



antonio esposito

Antonio Esposito nasce a Napoli il 30 settembre del 1970. Il suo primo approccio al teatro avviene nel 1999, frequentando il corso teatrale dell'attore Paolo Di Nita con cui allestirà numerosi spettacoli tra cui: "Navi in bottiglia" di Gabriele Romagnoli, "Così è se vi pare" di Luigi Pirandello in cui veste i panni del protagonista - signor Ponza, "Alarms" di Michael Frayn, "Taxi per due" ancora di Ray Cooney, "Filumena Marturano" di Eduardo De Filippo, "Cani e gatti" di Eduardo Scarpetta in cui è Felice Sciosciammocca il personaggio principale, "Novecento" di A. Baricco, "Lumiere di Sicilia" ancora di Pirandello, "Quei figure di vent'anni fa" ancora di De Filippo, "Arsenico e vecchi merletti" di Joseph Kesselring. Prende parte poi nelle vesti dell'artigiano Bottom nel "Sogno di una notte di mezz'estate" di W. Shakespeare in una compagnia amatoriale, in "Lullaby" con la regia dell'attore Stefano Cenci con la compagnia Pensieri acrobati. Partecipa ai "Match di improvvisazione teatrale", uno spettacolo comico a squadre che lo porta a calcare i palcoscenici di alcune città italiane, frequenta lo stage di long form di Silvia Rizzo, poi nello spettacolo "Crocevia, il vostro quartiere come non l'avete mai visto" tratto dal libro della giornalista Giulia Bondi. Fa parte della compagnia teatrale di improvvisazione comica degli "8mani" in cui è Tony. Attualmente è impegnato nell'allestimento de "La strana coppia" di Neil Simon per la regia di Alberto Di Matteo. La sua poliedricità lo fa spaziare da personaggi seri a vere e proprie macchiette, molte delle quali ben riuscite grazie alla sua abilità di trasformista.

